

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INFERMIERI NEUROSCIENZE

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Adottato con delibera della Assemblea dei Soci del 15 marzo 2024

Pubblicato sul sito istituzionale di ANIN al seguente link [<https://www.anin.it>]

Sommario

Premessa	3
Art. 1 - Applicabilità e rispetto del Codice Etico	4
Art. 2 - Principi Generali	4
Art. 3 - Norme generali di comportamento	6
Art. 4 – Impegni di ANIN	7
Art. 5 – Obblighi dei Dipendenti, Collaboratori, Partners e Associati	8
Art. 6 – Obblighi dei membri del Consiglio Direttivo di ANIN	8
Art. 7 – Norme di comportamento interne	8
7.3 Conflitto di interessi.....	9
7.4 Rapporti con gli Associati	10
Art. 8 - Rapporti con l'esterno	10
8.1 Pubblica Amministrazione, Autorità ed Enti di Vigilanza, altri Enti o Organizzazioni.	10
8.2 Rapporti con i Fornitori.....	11
8.3 Collaborazione con i Partner.....	11
8.4 Rapporti con i mass media - Utilizzo del nome di ANIN.....	11
Art. 9 – Rapporti interni	12
Art. 10 - Trasparenza dell'informativa contabile e controlli interni	12
10.1 Trasparenza della contabilità	12
10.2 Erogazioni liberali e donazioni	13
10.3 Sistema di controllo interno.....	13
Art. 11 - Organi di riferimento per l'applicazione del Codice Etico	13
Allegato 1 - Firma dei Componenti del Consiglio Direttivo presenti in seduta deliberante	Errore. Il segnalibro non è definito.

Premessa

Il presente documento è complementare allo Statuto della Associazione Nazionale Infermieri Neuroscienze (di seguito, anche, “ANIN” o “Associazione”) e alle procedure operative standard in vigore (complessivamente le “Norme Interne”), e ha la finalità di statuire i principi comportamentali su cui l’Associazione si basa.

ANIN è un’associazione scientifica senza fini di lucro **non** iscritta al Registro Unico degli enti del Terzo Settore, ma presente nell’elenco Nazionale delle Associazioni Tecnico-Scientifiche rappresentative delle Professioni Sanitarie, come è evidente alla url https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_4834_14_file.pdf pag. n. 4.

Mantiene contatti con le Istituzioni pubbliche e private nell’ambito della formazione e della ricerca infermieristica e con altri enti nazionali ed internazionali aventi simili finalità. È formata da Associati appartenenti prevalentemente alla professione infermieristica, ma può prevedere l’accesso come Socio anche ad Enti, Centri di Ricerca, Biblioteche o altri soggetti pubblici e privati attivi nell’area della ricerca e dello sviluppo delle competenze infermieristiche nell’area delle Neuroscienze e nelle discipline ad essa collegate. Si contraddistingue per la vastità d’interessi culturali, che coprono estesamente tutta l’area del “Neuronursing” applicato, a livello clinico, didattico e organizzativo.

È governata da un Consiglio Direttivo composto da un massimo di **11 membri**, compreso il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario, eletti dall’Assemblea degli Associati per una durata di mandato di 4 esercizi (4 anni).

L’Associazione persegue finalità professionali, culturali, civiche, solidaristiche e di sviluppo della Sanità Pubblica. Scopo dell’Associazione è quello di promuovere o realizzare o coordinare percorsi di formazione, progetti di ricerca, convegni, riunioni scientifiche, seminari e ogni altra attività ammessa dalla legge, nonché la partecipazione alla costruzione di Percorsi Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali (PDTA) o Linee Guida nell’ambito delle Neuroscienze e del Nursing applicato alla salute umana.

Il presente Codice Etico e di Comportamento (per brevità, di seguito anche il “Codice Etico”) individua i valori primari cui ANIN intende conformarsi nella sua operatività corrente e gli impegni che ANIN intende rispettare nei confronti dei propri interlocutori. Esso rappresenta la comune base di orientamento e condivisione per lo svolgimento di tutte le attività di ANIN ed evidenzia l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, operano per ANIN nei confronti di tutti i suoi interlocutori, fissando un insieme di principi e regole vincolanti.

L’adozione del Codice Etico è espressione di una precisa scelta dell’Associazione ed è manifestazione della sensibilità di ANIN all’esigenza di assicurare l’osservanza della legge, nonché condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle proprie attività, in un quadro di onestà, integrità, correttezza e buona fede, principi che ANIN stessa intende promuovere, anche attraverso la più ampia diffusione e conoscibilità del Codice Etico presso tutti coloro che entreranno in relazione con ANIN.

Tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, operano per o con ANIN, senza distinzioni o eccezioni, devono impegnarsi a osservare e a fare osservare tali principi e regole nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell’interesse di ANIN può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con questi principi e regole.

ANIN si adopera affinché il presente Codice Etico sia reso facilmente conoscibile a tutti i Destinatari e, al fine di promuoverne la conoscenza e di renderlo accessibile a tutti.

Art. 1 - Applicabilità e rispetto del Codice Etico

1.1 Vengono definiti “**Destinatari**” tutti i soggetti cui si applicano, di volta in volta ed in base al rispettivo ruolo, le norme del Codice Etico e precisamente:

- a) il/la Presidente, il/la Vicepresidente, il/la Tesoriere, il/la Segretario/a e gli altri membri del Consiglio Direttivo, i membri dell’Organo di Controllo (ove nominato), altri eventuali soggetti investiti di ulteriori cariche in ANIN e qualsiasi altro soggetto in posizione apicale, per tale intendendosi qualsiasi persona che rivesta funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione o eserciti, anche di fatto, la gestione e il controllo di ANIN (i “Soggetti Apicali”) o per esso operi (es. docenti, relatori, moderatori);
- b) eventuale personale dipendente di ANIN, ivi inclusi i lavoratori a termine o a tempo parziale e i lavoratori a questi assimilati (i “Dipendenti”) o i consulenti occasionali o con contratti continuativi;
- c) tutti coloro che sono associati a ANIN (gli “Associati” o, nel precedente linguaggio, Soci);
- d) tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano a qualsiasi titolo con ANIN rapporti e relazioni o, comunque, prestano la propria collaborazione o operano per perseguirne gli obiettivi (i “Collaboratori”);
- e) tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, forniscono sotto qualunque forma beni e/o servizi a ANIN (i “Fornitori”);
- f) tutti coloro che appartengono ad altre associazioni, fondazioni, organizzazioni non governative collaborano con ANIN (i “Partners”).

1.2 ANIN si impegna a implementare apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori e principi qui affermati siano rispettati e si rispecchino nei comportamenti individuali, prevedendo apposite clausole contrattuali per i Dipendenti, gli associati, i Collaboratori, i Fornitori e Partners.

1.3 Tutti i Destinatari sono tenuti a conoscere il Codice Etico, a osservarne le disposizioni sia nei rapporti tra loro e con l’Associazione (c.d. rapporti interni), sia nei rapporti con i terzi (c.d. rapporti esterni), a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze al Consiglio Direttivo.

Per i Destinatari l’osservanza del Codice Etico costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto associativo, lavorativo, professionale, collaborativo e/o contrattuale a qualsiasi titolo in essere con ANIN.

Art. 2 - Principi Generali

ANIN si propone di improntare le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni sia esterni, ai valori fondamentali di seguito indicati:

- **legalità, onestà e correttezza:** ANIN opera nel rispetto delle leggi vigenti, del presente Codice Etico, del proprio Statuto e dei propri regolamenti e procedure interne: è imprescindibile il rispetto delle regole di etica, lealtà, trasparenza e correttezza in ogni attività di ANIN. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di ANIN può giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e legalità. ANIN si adopera, nell'ambito della propria organizzazione, per la diffusione e la conoscenza delle norme di legge, del Codice Etico e delle procedure dirette a prevenire la violazione di norme di legge;

- **integrità:** nei rapporti con Soggetti Apicali, Dipendenti, Associati, collaboratori, Fornitori e Partner e terzi, ANIN si impegna ad agire in modo corretto e trasparente, evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da posizioni di svantaggio dei terzi;

- **lealtà e buona fede:** i rapporti con Soggetti Apicali, Dipendenti, Soci, collaboratori, Fornitori e Partner e terzi devono essere improntati alla buona fede e all'affidabilità, quindi al mantenimento degli accordi, delle promesse, dei patti, alla valorizzazione del patrimonio di ANIN e al perseguimento di comportamenti in buona fede in ogni decisione;

- **rapporti con le autorità pubbliche:** i rapporti con le autorità pubbliche e la Pubblica Amministrazione (P.A.) devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, buona fede e collaborazione, nel pieno rispetto delle normative di legge;

- **trasparenza delle informazioni:** le informazioni che vengono diffuse da ANIN devono essere complete, trasparenti, comprensibili, accurate e devono rispettare i principi di parità e contemporaneità di accesso alle stesse da parte del pubblico;

- **imparzialità:** nelle relazioni con i portatori di interesse ed i terzi in generale, ANIN evita discriminazioni di ogni genere e, in particolare, in base all'età, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose, alla condizione sociale e personale;

- **autonomia e coerenza:** l'autonomia culturale, gestionale e operativa, è alla base di ogni azione di ANIN; ogni attività è realizzata in coerenza e per il perseguimento della mission di ANIN;

- **rispetto delle persone e pari opportunità:** ANIN rispetta i diritti fondamentali delle persone, la libertà di pensiero e di opinione e garantisce a tutti eguali opportunità. ANIN si adopera affinché venga offerta pari opportunità di lavoro e di sviluppo di carriera a tutti i dipendenti, collaboratori e volontari e li incoraggia ad esprimere al massimo le loro potenzialità attraverso la formazione e lo sviluppo. ANIN garantisce, per tutti gli aspetti inerenti al rapporto di lavoro, quali l'assunzione, la formazione, la retribuzione, le promozioni e la cessazione del rapporto stesso, che i dipendenti/collaboratori siano trattati in modo conforme alle loro capacità di soddisfare i requisiti del ruolo e della mansione loro assegnata, evitando ogni forma di discriminazione per genere, razza, orientamento sessuale, posizione sociale e personale, condizione fisica e di salute, disabilità, età, nazionalità, religione, appartenenza sindacale o convinzioni politiche e/o personali. In particolare, ANIN si adopera per garantire il rispetto dei seguenti principi: **(i)** pari opportunità tra uomo e donna, affinché venga vietato, anche in conformità ai principi espressi nel D.lgs. 198/2006, qualsiasi atto, patto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole, discriminando le lavoratrici/collaboratrici o i lavoratori/collaboratori in ragione del loro genere o applicando un trattamento meno favorevole rispetto a quello di altri/altra in situazione analoga. Ugualmente, ANIN si adopera affinché non si verifichino casi di discriminazione indiretta, quando una disposizione, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono o possono mettere i lavoratori di un determinato genere in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro genere; **(ii)** divieto di discriminazione, che deve essere rispettato in tutti i momenti della vita associativa quali accesso ad ANIN, vita associativa, a tutti i livelli della gerarchia associativa e della carriera, gravidanza, maternità e allattamento; **(iii)** divieto di molestie, non essendo tollerate molestie sessuali né comportamenti o discorsi a sfondo sessuale che possano turbare la sensibilità

della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti o impliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate);

- **professionalità e valorizzazione delle risorse umane:** ANIN riconosce la centralità delle risorse umane e ne tutela e promuove il valore, allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascuno, seguendo una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità e prevedendo specifici programmi volti all'aggiornamento professionale e all'acquisizione di maggiori competenze. ANIN si impegna a evitare forme di favoritismo, nepotismo o clientelismo, favorendo condizioni di lavoro associativo funzionali alla tutela dell'integrità psicofisica e della salute dei lavoratori e al rispetto delle loro personalità morali, evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti ed indebiti disagi e adottando criteri di merito di competenza strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto con i propri collaboratori;

- **qualità e innovazione:** la qualità è il filo conduttore di tutto il lavoro di ANIN; ANIN ricerca soluzioni sempre più efficaci nel modo di identificare e sviluppare le tematiche che appaiono prioritarie per il miglioramento della realtà sociosanitaria;

- **riservatezza e tutela dei dati personali:** ANIN tratta i dati personali e le informazioni ricevute attenendosi alla stretta osservanza delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, tra cui: (i) D. Lgs. n. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ad opera del D. lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e della L. n. 205 del 3 dicembre 2021; (ii) Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile e 2016;

- **conflitti di interesse:** nello svolgimento della propria attività ANIN si adopera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse e fare sì che ogni decisione sia presa nell'interesse esclusivo del perseguimento delle finalità di ANIN;

- **sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro:** l'integrità fisica e morale di Dipendenti /collaboratori e Soci è considerata un valore primario di ANIN. Viene tutelata la sicurezza, l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro e si ritiene fondamentale e prioritario, nello svolgimento delle proprie attività, il pieno rispetto della salute, dell'integrità fisica e dei diritti ed il pieno rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute;

- **salvaguardia dell'ambiente:** ANIN promuove il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi attivamente a garantire il pieno rispetto della vigente normativa ambientale nello svolgimento delle attività aziendali.

Art. 3 - Norme generali di comportamento

3.1 Tutte le azioni, le operazioni e le attività compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dai Destinatari nello svolgimento dell'attività o delle prestazioni svolte in favore e/o nei confronti di ANIN sono ispirati alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le Norme Interne.

Compete in particolare ai membri del Consiglio Direttivo dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice Etico, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo. Il Consiglio Direttivo di ANIN, nel fissare le strategie e gli obiettivi, nel proporre, approvare e raccomandare iniziative progettuali, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione di ANIN, si ispira ai principi contenuti nel Codice Etico.

3.2 Dipendenti, Associati, Collaboratori, Fornitori e Partners di ANIN, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adeguano le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice Etico.

3.3 Per la piena osservanza del Codice Etico, ciascun Soggetto Apicale, Dipendente, Associato, Collaboratore, Fornitore e Partner, qualora venga a conoscenza di situazioni che, effettivamente o potenzialmente, possano rappresentare una violazione del Codice Etico, deve darne tempestiva segnalazione al Consiglio Direttivo e, ove la segnalazione provenga da un membro del Consiglio Direttivo, al Presidente.

3.4 Ciascun Socio o collaboratore deve fornire apporti professionali e/o contributi adeguati alle responsabilità assegnate o necessarie per lo svolgimento delle attività.

3.5 Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di non attuare pratiche corruttive o fraudolente e di gestire sempre in modo corretto e trasparente tutti i rapporti intrattenuti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, conservando evidenza formale, preferibilmente scritta o elettronica, delle comunicazioni e di tutti i dati e/o documenti significativi.

3.6 Tutti i Destinatari e in generale tutti coloro che contraggono con ANIN un qualsivoglia rapporto, debbono: (i) evitare di porre in essere condotte che, direttamente o indirettamente, possano integrare reati, in termini di consumazione o di tentativo; (ii) comunicare al Consiglio Direttivo per iscritto, il verificarsi di un conflitto d'interessi tra la loro attività svolta per ANIN e le eventuali cariche pubbliche, sociali o societarie (da loro ricoperte o ricoperte da famigliari) o associative in enti o soggetti che vengono a collaborare a qualsiasi titolo con ANIN.

3.7 Tutti i Destinatari coinvolti nelle attività di formazione del bilancio e delle altre comunicazioni previste dalla legge hanno l'obbligo di (i) formare e redigere in modo corretto il bilancio e i relativi documenti accessori e le altre comunicazioni previste dalla legge; (ii) osservare pienamente la normativa vigente e i criteri contabili applicabili, (iii) in generale evitare di porre in essere condotte che, direttamente o indirettamente, possano integrare reati, in termini di consumazione o di tentativo.

3.8 Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di rispettare tutti i precetti contenuti nel Codice Etico, facendo propri i relativi principi di comportamento, ai quali si ispira l'intera politica di ANIN nello svolgimento della propria attività.

Art. 4 – Impegni di ANIN

ANIN assicura, anche mediante l'attività del Consiglio Direttivo:

- la massima diffusione del Codice Etico e la sua effettiva applicazione, anche mediante inserimento, nei rispettivi contratti, di apposite clausole che stabiliscano l'obbligo di osservarne le disposizioni;
- l'aggiornamento del Codice Etico al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile, del contesto delle attività di ANIN e delle normative di rilevanza per lo stesso;
- la valutazione dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure anche in conformità allo Statuto vigente;
- che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice Etico o delle norme di riferimento.

Art. 5 – Obblighi dei Dipendenti, Collaboratori, Partners e Associati

5.1 A ogni Dipendente, Collaboratore, Partner e Associato viene richiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice Etico e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della rispettiva funzione. Dipendenti, Collaboratori, Partners e Associati di ANIN hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme;
- rivolgersi al Consiglio Direttivo in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni del Codice Etico.

5.2 Per Associati e Collaboratori, il Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale degli obblighi derivanti dal rapporto con ANIN. La violazione delle norme del Codice Etico potrà, pertanto, costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto e illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di e potrà comportare azioni per il risarcimento dei danni causati dalla stessa violazione.

Art. 6 – Obblighi dei membri del Consiglio Direttivo di ANIN

Ogni membro del Consiglio Direttivo di ANIN ha l'obbligo di:

- uniformare la propria condotta ai principi previsti nel Codice Etico e nel Codice Deontologico della Professione di riferimento, ed esigerne il rispetto da parte di Dipendenti, Collaboratori, Partners e Associati;
- operare affinché Dipendenti, Collaboratori, Partners e Associati comprendano che il rispetto delle norme del Codice Etico, nonché in generale delle Norme Interne e delle norme di sicurezza, costituisce parte essenziale degli obblighi inerenti la prestazione o la collaborazione, e che la relativa violazione può costituire illecito disciplinare e/o inadempimento contrattuale, in conformità alla normativa vigente;
- adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione, nonché attuare e promuovere l'adozione di misure idonee ad evitare il ripetersi di violazioni;
- riferire tempestivamente al Presidente le proprie rilevazioni nonché eventuali notizie riferite da Associati, Collaboratori, Partners o Dipendenti in merito a potenziali o attuali violazioni del presente Codice Etico e/o dei relativi Regole adottati da ANIN.

Art. 7 – Norme di comportamento interne

7.1 Gestione delle attività e delle iniziative di ANIN in generale. ANIN nella gestione delle proprie attività e iniziative si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza, autonomia ed imparzialità.

I Destinatari che agiscono in nome o per conto di ANIN sono tenuti, nella gestione delle attività e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, Ordini Professionali e altri Enti, a un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza, autonomia ed efficienza.

Nei rapporti e relazioni con i terzi in generale i Destinatari sono tenuti altresì a un comportamento che mai può tradursi, seppure finalizzato al perseguimento delle finalità di ANIN, in atti contrari alla legge e alla normativa vigente, al Codice Etico e, in generale, alle Norme Interne.

7.2 Ambiente e sicurezza (Igiene e sicurezza luogo di lavoro)

ANIN si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di Associati, degli eventuali dipendenti, dei Collaboratori anche occasionali ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la loro salute e la sicurezza nelle sessioni di lavoro comuni o nei convegni, corsi, eventi ecc. in osservanza con le norme vigenti.

7.3 Conflitto di interessi

Il conflitto di interessi è la situazione in cui un interesse di un Soggetto Apicale (che ha accettato una carica associativa), Associato, Dipendente o Collaboratore promuove persone o enti o organizzazioni o aziende per la fornitura di beni o servizi, o partecipa alla aggiudicazione di beni o servizi in procedimenti semplificati di affidamento/assegnazione. Analogamente, esiste un conflitto d'interessi anche quando un Soggetto Apicale, Associato, Dipendente o Collaboratore si serva di informazioni acquisite grazie al rapporto in essere con ANIN per apportare vantaggi a sé oppure a soggetti terzi, vicini o lontani.

In generale, configura un conflitto di interessi ogni situazione, occasione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, si vedano coinvolti interessi personali dei suddetti Destinatari o di altre persone agli stessi collegate (quali ad esempio i familiari, amici, conoscenti, società o organizzazioni/enti/associazioni) o di organizzazioni a cui essi stessi appartengano a qualunque titolo, che possano far venir meno il dovere di neutralità e imparzialità dei Destinatari medesimi. Un conflitto di interesse può essere effettivo, potenziale o percepito. Un conflitto di interessi effettivo esiste quando c'è un conflitto di interessi effettivo fra gli interessi personali di una persona a cui si applica e gli interessi dell'associazione. Un conflitto di interessi potenziale esiste quando una persona ha un interesse personale che potrebbe confliggere con quelli dell'associazione, ma che non ha ancora causato un conflitto effettivo. Un conflitto di interessi percepito esiste quando un associato può ragionevolmente ipotizzare di avere un interesse personale che potrebbe confliggere con gli interessi dell'associazione o che potrebbe influenzare le azioni e le decisioni della suddetta persona (es Presidente ndr).

I casi in cui potrebbe sorgere il conflitto di interesse possono essere:

- contratti di acquisto o di vendita di beni e servizi;
- contratti di lavoro e di consulenza;
- accordi di partnership con associazioni o società terze;
- convenzioni con associazioni o società terze.

Alcuni esempi di conflitto di interesse sono:

- la cointeressenza (palese od occulta, diretta o indiretta) in attività di altri Destinatari;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale e/o l'uso improprio di informazioni

acquisite nello svolgimento di attività svolta per ANIN a vantaggio proprio o di terzi e/o per il perseguimento di interessi in contrasto o meno con quelli di ANIN, ma portatori di un vantaggio per sé o per i terzi;

- l'assunzione di cariche o lo svolgimento di attività lavorative, in contrasto e/o incompatibili/in concorrenza o nel medesimo ambito di attività di ANIN.

Ciascun Soggetto Apicale, Associato, Dipendente, Collaboratore si impegna a comunicare, preventivamente, al Consiglio Direttivo possibili situazioni di conflitto di interessi nelle quali avesse il dubbio di trovarsi e **ad astenersi** da ogni attività potenzialmente in conflitto fino al completamento della valutazione da parte del Consiglio Direttivo.

7.4 Rapporti con gli Associati

ANIN si avvale della collaborazione di Associati che, volontariamente prestino il proprio contributo a Gruppi di Lavoro a titolo gratuito, salvo il costo di spostamenti in con mezzi pubblici low-cost preventivamente deliberato e sostenuto attivamente da ANIN per la partecipazione ai lavori (invio di biglietti elettronici).

Art. 8 - Rapporti con l'esterno

8.1 Pubblica Amministrazione, Autorità ed Enti di Vigilanza, altri Enti o Organizzazioni.

ANIN nei rapporti con la P.A. e/o con Autorità e/o Enti di Vigilanza, altri Enti o Organizzazioni anche di volontariato, profit o no profit (di seguito, complessivamente, "P.A.") osserva i seguenti principi:

- impronta la propria condotta alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza e imparzialità tali da non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti, qualsiasi soggetto istituzionale pubblico con il quale si intrattengono relazioni a vario titolo;
- i rapporti con la P.A., italiana o straniera, per trattative o altri contatti di qualsiasi genere strumentali all'attività di ANIN, sono gestiti unicamente dal Presidente o dai membri del Consiglio Direttivo formalmente a ciò incaricati dal Presidente di ANIN o conseguente a deliberazioni del Consiglio Direttivo (es. Rappresentante per l'Estero);
- condanna qualsiasi comportamento dei Destinatari, consistente nel promettere od offrire, lasciar trapelare direttamente o indirettamente, denaro o altre utilità o vantaggio a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio, Associati o Collaboratori italiani o esteri, o a soggetti terzi che possano trarre un qualunque utile o utilità dal rapporto con ANIN o una qualsivoglia utilità, interesse o vantaggio per i Destinatari;
- vieta la promessa e/o l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A., italiana o estera;
- vieta la promessa e/o l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per indurre Pubblici Ufficiali/Incaricati di Pubblico Servizio/Fornitori italiani o esteri, a utilizzare la loro influenza su altri soggetti appartenenti alla P.A. italiana o estera;
- vieta l'assunzione di una carica associativa o l'ammissione ad Associato di soggetti che negli ultimi 24 mesi abbiano avuto:
 - un procedimento disciplinare nella loro azienda di appartenenza;
 - ruolo in procedimenti e/o procedure amministrative, di affidamento o gare riguardanti ANIN;
 - ruolo in rapporti contrattuali stipulati tra la P.A. e ANIN;
- vieta di destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti da Aziende, Enti, Organizzazioni pubbliche o private, anche se di modico valore e/o importo;

- condanna qualsiasi comportamento dei Destinatari volto a ottenere indebitamente qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, agevolazioni economiche e/o fiscali o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'Ente/Organizzazione/Azienda erogatore.

8.2 Rapporti con i Fornitori

La selezione dei Fornitori e la negoziazione e stipulazione dei relativi rapporti contrattuali di collaborazione e/o di acquisto dei beni e servizi per ANIN è ispirata al rispetto dei valori di obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo e/o compenso, qualità dell'apporto e/o del bene e/o del servizio.

I processi di selezione e/o di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo apporto qualitativo e/o vantaggio competitivo per ANIN e alla lealtà e imparzialità nei confronti di ogni Fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

Nei rapporti con i Fornitori è vietata qualsiasi condotta finalizzata, anche per interposta persona, a sollecitare o ricevere, per sé o per altri, denaro o altra utilità non dovuti, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al propria funzione in ANIN, nonché qualsiasi condotta finalizzata, anche per interposta persona, ad offrire, promettere o consegnare denaro o altra utilità non dovuta a Fornitori o persone che operino presso i Fornitori per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti alla funzione di questi ultimi.

Ogni contratto dovrà contenere, a cura del Tesoriere, apposita clausola con la quale il Fornitore si impegna al puntuale ed integrale rispetto dei principi del presente Codice Etico, pena la facoltà di ANIN di risolvere il rapporto e di agire per il risarcimento degli eventuali danni.

8.3 Collaborazione con i Partner

ANIN collabora con Partner che, volontariamente, prestano il proprio contributo a certe attività di ANIN per l'organizzazione di corsi, convegni, riunioni, Gruppi di Lavoro, attività di ricerca e formazione, a titolo gratuito per gli Associati, i Collaboratori e i Componenti del Consiglio Direttivo, salvo il rimborso di ragionevoli spese, appropriatamente documentate, eventualmente sostenute per la partecipazione ai lavori.

ANIN non eroga né riceve contributi diretti o indiretti a/da Partiti politici, né a/da loro rappresentanti o candidati, e si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici (ad esempio, tramite accettazione di segnalazioni per assunzioni, contratti di consulenza, ecc.) o Organizzazioni Sindacali.

Qualsiasi forma di coinvolgimento in attività politiche da parte di un Destinatario avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese e in conformità alle leggi in vigore. ANIN, inoltre, non eroga e/o riceve contributi/donazioni in presenza di motivi ostativi o di incompatibilità connessi al soggetto beneficiario/benefattore/donante e/o di eventuali conflitti di interesse e/o di altre cause di inopportunità.

In caso di dubbi in merito alle circostanze di cui sopra, ciascun Esponente potrà rimettere la relativa decisione al Consiglio Direttivo.

8.4 Rapporti con i mass media - Utilizzo del nome di ANIN

La comunicazione ai mezzi di informazione svolge un ruolo importante ai fini della valorizzazione dell'immagine di ANIN. Pertanto, i rapporti tra ANIN e i mass media spettano soltanto agli membri

del Consiglio Direttivo di ANIN, ovvero alle persone da essi delegate, nel rispetto della legge, dello Statuto, del Codice Etico, in coerenza con le finalità istituzionali di ANIN. L'informazione verso l'esterno è ispirata a criteri di veridicità e trasparenza. È assolutamente vietato divulgare notizie false.

In generale i Collaboratori, Dirigenti e/o Associati di ANIN possono fornire informazioni relative alle attività di ANIN o alle sue iniziative ai mass media se muniti dell'autorizzazione del Consiglio Direttivo di ANIN, ovvero delle persone dallo stesso delegate (es. Referente per la Comunicazione Esterna).

L'utilizzo del nome di ANIN e/o di qualsivoglia logo o segno distintivo della stessa (ad es. in relazione ad iniziative, pubblicazioni, partecipazione a eventi o convegni) è riservato agli Associati, previa autorizzazione dal Consiglio Direttivo.

Art. 9 – Rapporti interni

Con riferimento ai rapporti interni, ANIN:

a) nella scelta di Delegati, Rappresentanti temporanei, Soci Onorari, Candidati alle Elezioni, adotta criteri di merito e di competenza. Pratiche discriminatorie - per genere, razza, orientamento sessuale, posizione sociale e personale, condizione fisica e di salute, disabilità, età, nazionalità, religione, appartenenza sindacale o convinzioni politiche e/o personali, nonché ogni forma di nepotismo, di favoritismo o di clientelismo, **sono espressamente vietate**.

b) l'eventuale assunzione di Dipendenti deve essere effettuata previa adeguata procedura rispettivamente di valutazione e/o di selezione dei candidati, dalla quale emerga rispettivamente la competenza ed esperienza e la corrispondenza dei profili di merito, delle competenze e delle capacità dei candidati prescelti per l'assunzione rispetto a quanto atteso e alle esigenze di ANIN.

c) **È assolutamente vietata** la partecipazione alle attività di valutazione o selezione in oggetto a Destinatari legati da vincoli di parentela, da rapporti di debito/credito o di lavoro con il candidato.

d) **È assolutamente vietato** qualsiasi comportamento offensivo, violento anche solo verbalmente o con il tono di voce, aggressivo, pressante, nei confronti di componenti interni del Consiglio Direttivo, Associato, Collaboratore, Partner, paziente o caregiver che si rivolta ad ANIN, esercente di un pubblico ufficio, privato cittadino, componente della Redazione NEU o del Comitato Scientifico di ANIN. Un solo comportamento rientrante in questa fattispecie produrrà l'espulsione immediata dall'Associazione e la cancellazione perenne da Associato. Se tale comportamento, inoltre, fosse agito verso minore, disabile, inabile o si configurasse anche solo in ipotesi una violenza di genere, tale comportamento sarà segnalato alle Autorità Competenti per l'avvio dei conseguenti procedimenti.

Art. 10 - Trasparenza dell'informativa contabile e controlli interni

10.1 Trasparenza della contabilità

ANIN è consapevole dell'importanza della verità, trasparenza, accuratezza, completezza e conformità alle normative vigenti delle informazioni contabili relative alla propria attività. A tal fine si dota di sistemi amministrativi e contabili idonei a rappresentare correttamente i fatti di gestione e fornisce gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, nonché frodi o danni ad ANIN. In particolare:

- tutte le attività svolte dai Destinatari per ANIN dovranno essere verificabili;
- la trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza ed affidabilità della documentazione dei fatti gestionali e delle relative registrazioni contabili;
- ciascun Destinatario è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità;
- per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione;
- ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, alterazioni, incompletezze o trascuratezze dell'informativa e della documentazione di supporto sono tenuti a riferire i fatti al Consiglio Direttivo di ANIN.

10.2 Erogazioni liberali e donazioni

Con riferimento all'acquisizione di erogazioni liberali e donazioni in genere ed al loro utilizzo, ANIN adotta i seguenti principi:

- a) nel rispetto delle decisioni e delle direttive del Consiglio Direttivo l'accettazione di contributi, disposizioni ereditarie e donazioni in denaro a sostegno delle attività istituzionali di ANIN, di qualsiasi importo, deve avvenire a firma del Presidente e del Tesoriere, nel rispetto dei poteri indicati nello Statuto di ANIN e previa verifica dei presupposti di legge, delle normative e di eventuali conflitti di interesse o altre cause ostative;
- b) di ogni accettazione di contributi, disposizioni ereditarie, donazioni e/o liberalità in genere, anche ove rientranti nelle competenze delegate dal Consiglio Direttivo a uno dei suoi membri, verrà data apposita e completa informativa al Consiglio Direttivo, alla prima riunione utile del medesimo;
- c) resta riservata al Consiglio Direttivo ogni competenza in merito ad acquisto, vendita e permuta di beni immobili e diritti reali relativi e in merito a donazioni di beni immobili, con le autorizzazioni eventualmente previste dalla legge;
- d) tutti i contributi liberali accettati da ANIN entrano nel patrimonio della medesima e potranno essere investiti e/o utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione, in linea con le finalità statutarie di ANIN.

10.3 Sistema di controllo interno

Elemento fondamentale dell'etica di ANIN è la diffusione, a tutti i livelli della propria organizzazione, di una cultura consapevole dell'importanza di un efficiente sistema di controllo, finalizzato ad agevolare la realizzazione delle finalità istituzionali della stessa, a salvaguardare le risorse, a prevenire i rischi, ad assicurare la conformità alle leggi ed ai regolamenti applicabili, a predisporre bilanci e dati economico-finanziari attendibili, veritieri e corretti. Tale sistema di controllo è garantito dallo Statuto, dalle procedure interne e dal Codice Etico.

Inoltre, come previsto dalle norme, anche in una Associazione non appartenente al Terzo Settore l'Assemblea dei Soci ha la facoltà di nominare un Organismo di Controllo e/o Revisore dei Conti anche in assenza di un obbligo di legge.

Art. 11 - Organi di riferimento per l'applicazione del Codice Etico

Gli Organi di riferimento per l'applicazione del Codice Etico sono:

- Il Presidente del Consiglio Direttivo di ANIN
- il Consiglio Direttivo di ANIN,

con il compito di promuovere la conoscenza del Codice Etico all'interno e all'esterno di ANIN e assumere eventuali provvedimenti in caso di violazioni allo stesso.

Art.12 Norma finale

L'ANIN, per garantire la minimizzazione dei rischi di conflitto di interessi e di possibili rapporti prolungati con sponsor e fornitori, determina che le cariche associative maggiori (Presidente, Vicepresidente e Tesoriere) possano essere ricoperte per soli due mandati consecutivi.